



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 07/05/2015

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 3/2005;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", nonché, per quanto compatibili, alle norme di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Statuto della Città Metropolitana di Bari;

Visto il Decreto n. 1 del 01/01/2015 con cui il Sindaco conferente l'incarico ad interim di Dirigente del Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente all'Avvocato Rosa Dipierro, Dirigente a tempo indeterminato del Servizio Avvocatura e Contenzioso;

Visto l'art. 107, comma 3 lett. d) del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

Visti la L. 241/90 e il vigente Regolamento di Contabilità, in assenza di conflitto di interessi per il sopra richiamato Sig. Dirigente pro tempore ed il responsabile dell'istruttoria;

Premesso che:

la Provincia di Bari con Decreto n.102 del 12/06/2002, su istanza del Consorzio A.S.I., autorizzava il medesimo Consorzio ASI all'occupazione di urgenza dei suoli necessari alla realizzazione del Progetto di allocazione delle iniziative produttive in attuazione del vigente piano regolatore del Consorzio ASI - Zona 5 - Zona San Giorgio;

che in data 06/09/2002 il Consorzio ASI provvedeva alla redazione del verbale di consistenza del suolo riportato in catasto al fg. 23 di Modugno, ptc 242, di mq. 674, intestato alla ditta ARDITO MADDALENA;

che con provvedimento n. 23 del 29/07/2004 il Dirigente del Servizio Espropriazioni della Provincia di Bari, su istanza dello stesso Consorzio A.S.I., determinava le indennità provvisorie di occupazione e di espropriazione da corrispondere alla sig.ra ARDITO MADDALENA in complessivi € 4.196,33 e notificata tale indennità alla signora ARDITO MADDALENA in data 24/09/2004;

che la signora ARDITO MADDALENA non accettava predetta indennità e che pertanto il Consorzio ASI provvedeva ad effettuare il deposito di indennità provvisoria di € 2.676,08 presso la CC DD PP, giusta quietanza n36 del 01/03/2005;

che la Provincia di Bari, con Decreto n.19 del 12/04/2005, di Espropriazione definitiva delle aree

interessate dai lavori in argomento in favore del Consorzio A.S.I. di Bari;
che, con atto di citazione, notificato in data 06/12/2006, la sig.ra ARDITO MADDALENA conveniva in giudizio dinanzi alla Corte di Appello di Bari il Consorzio ASI al fine di ottenere, previa CTU, la determinazione della indennità di esproprio sulla base del valore venale e di mercato del bene oltre alla indennità per occupazione, interessi, svalutazione e spese di giudizio;
che la Corte d'Appello di Bari pronunciandosi in via definitiva sull'opposizione alla stima dell'indennità espropriativa, ha accolto la domanda dell'attore determinando, con sentenza n. 496/2014, l'indennità di esproprio e condannando il Consorzio ASI al deposito presso la CC.DD.PP. Di € 9.469,70 per indennità di espropriazione, oltre gli interessi legali alla data di esproprio sino al soddisfo, calcolati dal 12/04/2005, più la somma di 2498,95 per l'indennità di occupazione legittima, oltre gli interessi legali alla scadenza di ciascuna annualità sino al soddisfo, più le spese legali per intero oltre accessori di legge in favore della parte attrice, più le spese di CTU ponendole a carico delle due parti in ragione del 50%;
che la Corte d'Appello di Bari, con la medesima sentenza n.496/2014, ha ordinato al Consorzio ASI di depositare dette somme decurtate degli importi e degli interessi già versati per una somma totale di € 11.412,43 al netto delle somme già depositate con quietanza n. 36 del 01/03/2005 in favore della sig.ra Ardito Maddalena;

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio A.S.I. n. 126 del 20/06/2014, con la quale si è provveduto a determinare la somma complessiva dovuta ai ricorrenti, in esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Bari n. 496/2014 per un importo complessivo di € 11.412,43, comprensivo degli interessi legali medio tempore maturati, al netto delle somme già depositate con quietanza n. 36 del 01/03/2005 già versate in favore degli aventi diritto, giusta Ordinanza dirigenziale n. 7 del 01/03/ 2005;

Precisato che il Consorzio A.S.I., con la citata Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 126 del 20/06/2014 ha disposto di dover versare in favore della ricorrente la somma complessiva di € 11.412,43, al netto della somma già depositata dallo stesso Consorzio A.S.I. di € 2.676,08 presso la CC DD PP, giusta quietanza n.36 del 01/03/2005 e a tal fine, ha deliberato di chiedere alla Città Metropolitana di Bari, in qualità di autorità espropriante, l'emissione di un'Ordinanza di deposito amministrativo della somma di € 11.412,43;

Preso atto della formale richiesta di emissione dell'Ordinanza di deposito amministrativo vincolato della somma di € 11.412,43 in favore della sig.ra Ardito Maddalena, formulata con nota n. 6954/2014 acquisita agli atti con prot. 6954/2014, da parte del Consorzio A.S.I., in qualità di soggetto beneficiario dell'espropriazione;

Ritenuto di dover procedere, all'emissione di un'Ordinanza di Deposito della somma di €11.412,43 al netto della somma depositata, di € 2.676,08 Tenuto conto che il presente provvedimento di deposito non ha carattere discrezionale, ma si configura quale atto amministrativo vincolato, meramente esecutivo di provvedimenti già adottati dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, quale soggetto beneficiario dell'esproprio;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e ss.mm.ii., e ss.;

Vista la L.R.P. 22/02/2005 n. 3, e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 267/2000, e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto n. 19 del 12/04/2005;

Vista la sentenza della Corte d'Appello, I Sezione Civile, n. 496/2014

ORDINA

al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari di depositare presso la Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Bari - Sezione Cassa DD.PP., Via Demetrio Marin, 3, 70121 - Bari, come disposto con sentenza della Corte d'Appello, I Sezione Civile, n.496/2014, l'importo complessivo di euro 11.412,43 per l'esproprio delle aree site nel Comune di Modugno, identificate in catasto al fg. 23, ptc 242, formalmente espropriate per una superficie complessiva di mq. 674, giusta decreto definitivo di espropriazione n. 19 del 12/04/2005, in favore della presunta proprietaria, di seguito indicata:

sig.ra Ardito Maddalena, nata a Modugno il 19/04/1956, CF. RDTMDL56D59F262Y.

Si dispone che la somma da depositare, ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 2001, n. 327, in virtù della destinazione urbanistica dell'area asservita, ricadente nelle zone omogenee di cui al D.M. n. 1444/1968, come definite dagli strumenti urbanistici vigenti, sia assoggettata alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall'art. 11, commi 6 e 7, della legge 413/91, e ss.mm.ii.

Si da atto che il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari dovrà curare, in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura, gli adempimenti di esecuzione della ordinanza in oggetto, compresa la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Si esonera codesta Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Bari, Sezione Cassa DD.PP., da eventuali responsabilità derivanti dall'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente pro tempore ad interim

Avv. Rosa Dipierro

Responsabile dell'Istruttoria

Dott.ssa Rossella Contento
